

I Controlli Sull'uso Delle Risorse Pubbliche

Poiché lo studio di un sistema sanitario è attività difficile e considerati i molteplici modelli culturali e scientifici che ogni sistema sollecita (giuridico, economico, organizzativo, professionale, sociologico, politico e così via), con tale Volume – pensato per i Corsi di Laurea delle professioni sanitarie – si vuole contribuire a spiegare in modo semplice realtà che semplici non sono. Anche per questo motivo, la raccolta dei materiali non ha alcuna pretesa di esaustività, mirando eventualmente solo ad essere uno strumento didattico facilmente integrabile, modificabile, semplificabile. I materiali inseriti in questo volume, avendo superato una fase sperimentale e, quindi, dato prova della loro utilizzabilità didattica, vogliono essere un mirato supporto per gli studenti universitari che affrontano il diritto sanitario per una futura professione nel mondo della sanità. La comprensione delle tematiche è agevolata grazie all'impianto dell'opera suddiviso in parti: una parte generale, che nella sua linearità intende semplificare – senza cadere nel superficiale – i concetti e la struttura base su cui si fonda il sistema sanitario italiano; una parte di approfondimento, il cui scopo è quello di problematizzare alcuni elementi tracciati nella parte generale al fine di avviare ulteriori confronti ed indagini; una terza parte in cui i riferimenti giurisprudenziali servono per collegare lo studio teorico a casi concreti. Laddove si è ritenuto utile, sono state aggiunte “finestre esplicative”, un vero e proprio corredo chiarificatore di termini e istituti giuridici fondamentali. Il volume si chiude con l'inserimento del fac-simile della prova finale, frutto di sperimentazione di una metodologia dell'apprendimento delle materie giuridiche in Facoltà scientifiche. “In un momento di grande crisi dello Stato sociale, ove la tutela della salute rappresenta il settore che maggiormente incide sulla spesa dei bilanci pubblici, sempre più soggetti a tagli a piani di rientro, è indispensabile per lo studente conoscere e capire i meccanismi su cui si basa l'organizzazione sanitaria della quale aspira in futuro a far parte, allo scopo di poterne analizzare i molteplici processi decisionali che lo riguarderanno. Il testo che ho il piacere di presentare risponde pienamente a tale esigenza, ed ha in più il pregio di essere stato pensato e redatto precipuamente per soggetti che non hanno una formazione giuridica”: Giovanni Danieli, Segretario onorario della Conferenza Permanente della Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie. I controlli sull'uso delle risorse pubbliche LexBriefs Monti & Ambrosini SRL Ambiente, inquinamento, responsabilità Giuffrè Editore Riforme istituzionali e disciplina della politica Giuffrè Editore

L'e-Book fornisce una chiave d'accesso alla complessa gestione dell'ente locale in relazione alle attività più rilevanti quali: il bilancio il consolidato la gestione finanziaria gli Investimenti e le fonti di finanziamento la programmazione e il controllo la revisione con un'analisi dettagliata del Programma delle attività di revisione la valutazione del personale e dei dirigenti la gestione dei servizi pubblici locali e delle partecipazioni. Gli esperti forniscono suggerimenti per affrontare le innumerevoli problematiche applicative che gli uffici degli enti locali ogni giorno devono affrontare

The management of a water supply network can be substantially improved defining permanent sectors or districts that enhances simpler water loss detection and pressure management. However, the water network partitioning may compromise water system performance, since some pipes are usually closed to delimit districts in order not to have too many metering stations, to decrease costs and simplify water balance. This may reduce the reliability of the whole system and not guarantee the delivery of water at the different network nodes. In practical applications, the design of districts or sectors is generally based on empirical approaches or on limited field experiences. The book proposes a design support methodology, based on graph theory principles and tested on real case study. The described methodology can help water utilities, professionals and researchers to define the optimal districts or sectors of a water supply network.

Nel 1865 furono emanate le leggi di unificazione amministrativa del Regno d'Italia. In occasione del centocinquantesimo anniversario, il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Firenze ha organizzato un progetto di studi sulle trasformazioni che nell'ultimo cinquantennio hanno interessato gli apparati e le attività dell'amministrazione della Repubblica, vista nel suo articolato governo locale e nella sua appartenenza all'Unione europea. Le ricerche hanno coinvolto, nell'arco di quasi due anni, più di centocinquanta studiosi di Università italiane. I risultati sono stati presentati il 15 e 16 ottobre del 2015 a Firenze, la città che centocinquanta anni prima era stata Capitale d'Italia e che nel 1965 aveva ospitato il convegno celebrativo del centenario delle stesse leggi di unificazione amministrativa. Gli studi condotti sono ora pubblicati in forma definitiva e organizzati in otto volumi. Piano dell'opera I. L'organizzazione delle pubbliche amministrazioni tra Stato nazionale e integrazione europea, a cura di Roberto Cavallo Perin, Aristide Police, Fabio Saitta II. La coesione politico-territoriale, a cura di Gabriella De Giorgi Cezzi, Pier Luigi Portaluri III. La giuridificazione, a cura di Barbara Marchetti, Mauro Renna IV. La tecnificazione, a cura di Stefano Civitarese Matteucci, Luisa Torchia V. L'intervento pubblico nell'economia, a cura di Maurizio Cafagno, Francesco Manganaro VI. Unità e pluralismo culturale, a cura di Edoardo Chiti, Gianluca Gardini, Aldo Sandulli VII. La giustizia amministrativa come servizio (tra effettività ed efficienza), a cura di Gian Domenico Comporti VIII. Cittadinanze amministrative, a cura di Antonio Bartolini, Alessandra Pioggia

L'idea di predisporre una raccolta di scritti in tema di controllo strategico nasce dall'esperienza, ormai pluriennale, di svolgimento del corso di “Controllo Strategico”. La difficoltà di reperire testi e altro materiale bibliografico incentrato sulle principali tematiche affrontate nel corso ha infatti richiesto, in più occasioni, un'opera di selezione di vari contributi teorici, ripresi da diverse fonti, da indicare quale base per la preparazione dello studente. Il risultato è sempre stato di un programma d'esame assai articolato, frammentato, con un conseguente sforzo, in termini di docenza, di fornire un quadro di riferimento univoco e la forte necessità di rifarsi continuamente ad un filo logico che collegasse i diversi materiali di studio e di supporto. Naturalmente uno sforzo “supplementare” ne è derivato anche per gli studenti, per i quali la frequenza delle lezioni è probabilmente risultata più che mai necessaria e, comunque, la preparazione dell'esame ha richiesto un approccio molto “flessibile” e modalità di studio e lavoro peculiari. Le problematiche richiamate hanno riguardato in particolare il sistema di controllo strategico inteso nella sua dimensione statica, di “insieme di strumenti e soluzioni informative, di tecniche di analisi, misurazione e valutazione” utilizzabile a supporto dei processi interpretativi e decisionali caratteristici del management. La dottrina e la manualistica in tema di controllo strategico hanno infatti, finora, privilegiato un approccio descrittivo del processo sotteso, alla ricerca delle relazioni con l'analisi strategica, la pianificazione strategica e il controllo di gestione in particolare. Da qui la ricerca di definizioni accurate, di un perimetro concettuale specifico, di uno “spazio” autonomo nel novero dei diversi sistemi di supporto alla funzione manageriale e al suo ruolo critico per il governo aziendale. La proposta e l'approfondimento critico di strumenti e metodologie con cui rendere “operativo” il controllo strategico, l'analisi evolutiva di tali strumenti e metodologie ha conosciuto, in epoca più recente, un adeguato sviluppo. Tuttavia la generalità dei contributi relativi hanno privilegiato un approfondimento di tipo verticale, incentrato sul singolo strumento, esplorandone finalità, funzionalità, punti di forza e di debolezza anche in termini di implementazione alla luce di alcune prime evidenze empiriche. Ciò di cui più si avverte la mancanza è una raccolta sistematica, anche se non necessariamente esaustiva, dei diversi strumenti, proposti dalla letteratura e/o dalla prassi manageriale più accreditate, riconducibili ai principi fondanti e alle logiche di funzionamento del controllo strategico. In altri termini mentre sono ormai disponibili un rilevante numero di contributi, nazionali e internazionali, manca una rassegna delle diverse metodologie e soluzioni informativo-manageriali i cui tratti distintivi possono comunque risultare compatibili con lo “spirito di fondo” del controllo strategico. Differente può risultare l'angolo visuale e la dimensione privilegiata (es. strategic cost management, cruscotto di indicatori per il governo competitivo, value based analysis e activity based management ecc.) ma comune è la necessaria consapevolezza del ruolo della strategia e della “flessibilità adattiva” che caratterizza la stessa nei moderni contesti competitivi. Da qui una serie di caratteristiche comuni ai diversi strumenti proposti, pur nella loro specificità e nell'articolazione degli sviluppi tecnici peculiari.

Sono questi i mesi del Green Deal, del Next Generation EU e dell'adozione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, strumenti tutti tesi a far ripartire un sistema socio-economico che non soltanto deve uscire dalla tempesta della pandemia da Covid-19, ma anche porre le basi

per uno sviluppo effettivamente sostenibile. Il volume, in questa prima edizione, raccoglie l'intero testo del cosiddetto "Codice dell'ambiente" (D.Lgs. 152/2006), con tutte le modifiche intervenute sino alla data del 1° aprile 2021. L'opera riporta anche tutti i 64 allegati tecnici, indispensabili nell'applicazione delle varie discipline ambientali di settore. La normativa ambientale costituisce il principale volano dello sviluppo economico. I contributi dei professionisti dello Studio Legale Ambientalex forniscono una panoramica a largo raggio del "Codice dell'ambiente", ricostruendone i fondamenti, i nodi di maggiore complessità e gli orizzonti di evoluzione e, laddove opportuno, fornendo contributi critici, il più possibile divulgativi e accessibili per chiunque sia interessato alle tematiche dell'ambiente. In tale ottica, l'opera intende dotare il lettore di una "bussola" per orientarsi in un articolato normativo in continua evoluzione.

1065.78

Saper gestire il processo di cambiamento oggi in atto nella Pubblica Amministrazione italiana significa lavorare nella direzione di un sicuro recupero di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa. In tal senso, l'obiettivo del volume è quello di affrontare il tema della gestione dei processi di trasformazione all'interno della Pubblica Amministrazione in Italia. Il motivo per cui si intende partire da questo tema è facilmente ravvisabile nella attualità della Riforma Madia. Il focus principale del libro riguarda le pratiche manageriali che sono attivate ai diversi livelli organizzativi in corrispondenza dei processi di cambiamento in corso, provando a concentrare il dibattito sull'importanza dei comportamenti organizzativi all'interno della cornice di regolamentazione. L'Opera è arricchita dalla possibilità di un significativo confronto tra numerose esperienze di cambiamento ora in corso all'interno di eterogenee amministrazioni (centrali e periferiche) dello Stato. Il volume, il primo della nuova collana "Comportamenti e regole nella governance della Pubblica Amministrazione", affronta il tema del cambiamento organizzativo dentro la Pubblica Amministrazione italiana da tre prospettive diverse, combinando il punto di vista accademico con quello dei practitioners e dei decisori politici, rivolgendosi per il suo contenuto specialistico a tutti coloro che si occupano per interessi scientifici o professionali di temi collegati alla pubblica amministrazione.

L'ultimo miliardo di poveri e emarginati del nostro pianeta convive con il XXI secolo ma la sua realtà assomiglia a quella del XIV secolo. È in coda al sistema economico globale e non solo perché è il più povero. Non segue lo schema di sviluppo degli altri. È in caduta libera. A meno che... Questo libro parla proprio di quell'«a meno che». Cercate di immaginare per un istante lo sviluppo come una serie di scivoli e di scale. Nel mondo moderno globalizzato esistono scale favolose, ma anche scivoli ripidi: le une o gli altri portano dritti in cima o al fondo dello sviluppo. Nell'insieme, i paesi che sono incappati negli scivoli raggiungono una popolazione di circa un miliardo di persone. Sono i Malawi e le Etiopie del mondo, un drappello di nazioni poverissime che va alla deriva. Per lo più si tratta di Stati africani, ma se ne trovano anche altrove, da Haiti alla Birmania all'Asia centrale. La loro situazione è destinata a peggiorare, le loro possibilità di integrazione a diminuire. Paul Collier individua quattro trappole che ne spiegano il mancato sviluppo, perché liberarli dal loro ghetto è la sfida chiave di questo millennio. Di questo libro hanno detto: «Paul Collier batte strade nuove e apre inattesi spiragli su quella terra di confine largamente inesplorata che sta tra l'economia e la politica.» George Soros «Il miglior libro sulla politica internazionale scritto quest'anno.» Nicolas Kristof, "New York Times" «Se il destino delle popolazioni più povere della terra vi sta a cuore, e volete capire cosa si può fare per aiutarle, leggete questo libro. Se invece non vi interessa, leggetelo lo stesso.» Tim Harford, "Financial Times"

Qualsiasi azienda, pubblica o privata che sia, ha la necessità di ricercare strumenti di controllo interno e di gestione che le consentano di contrastare il verificarsi di eventi avversi tipici di qualsiasi organizzazione, al fine di consentire alla stessa di poter raggiungere più efficacemente i propri obiettivi. Se, come ben noto, il "goal" fondamentale di un'azienda è quello di erogare prestazioni efficaci e sicure, diventa necessario l'implementazione di un sistema di monitoraggio ed analisi dei rischi attraverso un vero e proprio "protocollo" che prevede innanzi tutto la mappatura e la identificazione delle aree critiche, poi le tipologie di rischi, a seguire la Risk Analysis, l'implementazione di un sistema di Operational Risk Management (ORM) sino alla costruzione di un "motore organizzativo e quantitativo" definito Risk Management più che mai necessario in aziende sanitarie in quanto particolarmente soggette a rischi camaleontici di ogni genere.

Questo e-book è pensato per chi vuole avere le procedure guidate sul controlling aziendale di base in SAP, in modo da avere un comodo supporto da consultare durante il lavoro.

Il sistema dei controlli negli Enti locali è un permanente work in progress: diversi interventi normativi, per ultimi la "spending review" e il c.d. "decreto liberalizzazioni", si sono susseguiti per implementare e migliorare, di volta in volta, i controlli esterni e interni. La conseguenza è un sistema complesso e non sempre chiaro: coloro che sono preposti alle verifiche si trovano perciò di fronte a una mole di adempimenti che percepiscono solo come formali, e non di aiuto al loro lavoro quotidiano. Da qui la volontà di proporre un manuale sui controlli di ampio respiro, che evidenzii collegamenti e sovrapposizioni e, al tempo stesso, delinei gli attori, i tempi e gli strumenti operativi e le loro caratteristiche principali. La normativa, per quanto eterogenea e in parte contraddittoria e lacunosa, propone infatti molteplici strumenti che, se ben utilizzati, consentono di migliorare la consapevolezza e la razionalità delle azioni di governo e di gestione. Dunque, spetta ai singoli Enti sfruttare al meglio queste opportunità e "azionare" un sistema di controllo adeguato alla complessità delle competenze istituzionali che si svolgono sia in via diretta sia attraverso le aziende partecipate. Proprio per illustrare e comprendere la molteplicità dei controlli che vengono eseguiti sull'attività, sulla gestione e sui risultati degli Enti locali, sono stati selezionati Autori provenienti da diversi ambiti della pubblica amministrazione e studiosi della stessa.

Nella Pubblica Amministrazione, approcci ed interventi di derivazione privata e comunitaria hanno portato ad una diversa considerazione della Pubblica Amministrazione, non più intesa come Autorità Pubblica bensì come soggetto chiamato ad erogare servizi in favore della collettività e, quanto alla posizione di supremazia del datore di lavoro pubblico rispetto al lavoratore, questi è diventato protagonista del rapporto, con pari dignità, e parte attiva della produzione.

La terza lezione Mario Arcelli si è tenuta il 12-13 aprile 2007 presso la Biblioteca Comunale di Piacenza "Passerini-Landi", con il patrocinio dell'Università Cattolica, sede di Piacenza e del Comune di Piacenza

Il volume riguarda due temi di forte attualità: quello delle riforme realizzate nel settore pubblico negli ultimi decenni, unitamente all'analisi delle cause e degli effetti; quello della disciplina della politica, includendo in questa espressione tanto i partiti e movimenti politici, quanto i rappresentanti dei governi centrale e territoriali. In particolare, la prima parte del volume, relativa alla disciplina della politica, approfondisce il delicato tema del finanziamento dei partiti, seguito

dall'analisi dello status e della condotta degli esponenti politici in rapporto, soprattutto, alla crisi dei partiti nel sistema italiano. Questa parte si chiude con lo studio della regolazione dei partiti politici, considerando anche le esperienze di alcuni Stati membri dell'Unione europea. La seconda parte raccoglie contributi in tema di storia delle riforme istituzionali (dal 1948 al 2015), evoluzione della legislazione elettorale (dal 1993 al 2013), sviluppo delle riforme amministrative in Europa e nell'ordinamento italiano. La ricostruzione è altresì arricchita da articolati approfondimenti bibliografici e tabelle (cronotavole) riepilogative delle iniziative e degli atti di maggiore rilievo a livello istituzionale, dall'adozione della Costituzione ad oggi. Le restanti parti del volume contengono note sui rapporti tra dottrina e giurisprudenza amministrativa, su alcune rilevanti decisioni giudiziarie in materia di valutazioni tecniche, sull'accesso dell'Unione europea alla Cedu, nonché ulteriori note, recensioni e notizie sulle più recenti pubblicazioni e sugli eventi di interesse scientifico a livello nazionale e internazionale.

[Copyright: 8c09084acaa3475f9a6d6dc2a8c798d7](#)